

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 57, COMMA 5, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006 PER
L'APPALTO DEL SERVIZIO DI "INTERMEDIAZIONE CON NODO DEI PAGAMENTI SPC" E DI "GESTIONE
DELL'ORDINATIVO INFORMATICO LOCALE"**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1 – Premessa

L'esecuzione del presente *Servizio* è regolata dalle clausole del presente capitolato, dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 270/2010; dalle norme, anche regionali, in materia di Contabilità della Regione; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa e dai regolamenti di settore.

Le clausole dello *Contratto* sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla sua stipulazione, fermo restando che, in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il *Fornitore*, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 2 – Oggetto

Il presente capitolato disciplina lo svolgimento del servizio di **“INTERMEDIAZIONE CON Nodo dei pagamenti SPC” E DI “GESTIONE DELL’ORDINATIVO INFORMATICO LOCALE”**. Il servizio di gestione dell’Ordinativo Informatico Locale verrà utilizzato sia da Regione Lombardia sia dal nuovo ente nato dall'accorpamento di ARIFL, Azienda Regionale Istruzione Formazione e Lavoro, con l'Istituto Superiore per la Ricerca, la statistica e la formazione, Eupolis, in base alla l.r. 10.08.2017 n. 22.

Il servizio oggetto del presente capitolato è necessario al fine di assicurare la continuità degli interventi in ambito SIOPE PLUS, progetto introdotto con l'art. 1 comma 533, della legge 11 dicembre 2016, per il quale Regione Lombardia è chiamata a partecipare a partire dal 11 settembre 2017. L'introduzione obbligatoria del nuovo tracciato OPI per la gestione degli ordinativi di pagamento e incasso, indispensabile al colloquio tripartito ENTE-SIOPE PLUS-TESORIERE impone di mantenere l'attuale assetto tecnologico intervenuto in corso di esecuzione del contratto. In tale contesto infatti l'attuale fornitore è venuto ad assumere il ruolo di “Tramite PA”, espressamente previsto dalle Regole tecniche emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca

d'Italia per il colloquio telematico di Amministrazioni Pubbliche e Tesorieri con SIOPE+ in nome e per conto dell'ente che gli ha conferito l'incarico.

Con la stipula del Contratto il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire il servizio, tutto come meglio specificato nei successivi articoli, nella misura richiesta dalla Regione medesima, nei limiti dell'importo massimo contrattuale.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio e/o le prestazioni sono di natura intellettuale. Gli oneri per la sicurezza da interferenza di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sono pari a zero.

Poiché il servizio prevede la presenza di personale presso la sede della Giunta Regionale di Regione Lombardia a Milano e presso la sede di Lombardia Informatica S.p.A, queste provvederanno a fornire all'incaricato del servizio le informazioni sui rischi a cui sono esposti i lavoratori e le procedure da adottare in caso di emergenza.

Articolo 3 – Descrizione del servizio

I servizi richiesti dal presente appalto sono i seguenti:

1) INTERMEDIAZIONE CON Nodo dei pagamenti SPC

Regione Lombardia avrà a disposizione una piattaforma informatica ("Piattaforma di Pagamento" - PDP) per poter interfacciare i sistemi degli Enti di Regione Lombardia e delle Aziende Sanitarie lombarde ed il "nodo dei Pagamenti SPC". La piattaforma PDP erogherà i propri servizi di interfacciamento secondo le specifiche indicate nell'Allegato A parte integrante del presente capitolato (paragrafi da 1 a 12) a questo Capitolato Speciale. Il servizio sarà inoltre corredato da una attività di Assistenza i cui livelli di servizio sono altresì indicati nell'Allegato A (paragrafo 13) a questo Capitolato Speciale.

La "Piattaforma di Pagamento" interfaccia i diversi servizi di pagamento regionali ed il Nodo dei Pagamenti, tramite la "Porta di Dominio SPC" di Regione Lombardia (che dovrà essere installata presso l'Aggiudicatario), deve essere costituita dalle seguenti componenti:

- Un **servizio** "Web Pay" che consente la fruizione delle modalità di pagamento cosiddette "immediate" e "differite", anche per i "pagamenti spontanei" (che non presuppongono la presenza di una posizione debitoria nota a priori);
- Un servizio di integrazione per la veicolazione delle richieste di pagamento da e verso il Nodo, e che comprende la gestione dei pagamenti predisposti presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) ;

- Un servizio di rendicontazione e riconciliazione finalizzato all'automazione dei processi di contabilizzazione delle Entrate, in linea con gli standard e le metodologie elaborate da AgID nell'ambito dell'OIL.

Tutte le funzionalità richieste sono coerenti con le specifiche definite da Agenzia per l'Italia Digitale nei documenti:

- “Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC” (più brevemente *SANP*), versione 1.6.1 del giugno 2014 e **successive** ;
- “Specifiche Attuative dei Codici Identificativi di Versamento, Riversamento e Rendicontazione” (più brevemente *SACI*), versione 1.1 del gennaio 2014 e **successive** ;
- “Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi” (più brevemente *Linee Guida*), versione 1.1 del gennaio 2014 e **successive**.
- “Bollo telematico @E.Bollo – Linee guida per pubbliche amministrazioni e prestatori di servizi di pagamento”
- “Pagamento elettronico della marca da bollo digitale”, versione 1.0, Febbraio 2015

2) GESTIONE DELL'ORDINATIVO INFORMATICO LOCALE

Regione Lombardia avrà a disposizione una piattaforma informatica (Piattaforma dell'Ordinativo Informativo Locale – OIL) che consente, tramite l'interfacciamento con i sistemi degli Enti di Regione Lombardia ed il sistema di Tesoreria del consorzio di Banche aggiudicatrici della Convenzione del Servizio di Tesoreria della Regione Lombardia e degli altri Enti aggregati, di eseguire disposizioni di pagamento con firma digitale. Il sistema OIL erogherà i propri servizi di interfacciamento secondo le specifiche indicate nell'Allegato B parte integrante del presente capitolato (paragrafi da 1 a 9) a questo Capitolato Speciale. Il servizio sarà inoltre corredato da una attività di Assistenza i cui livelli di servizio sono altresì indicati nell'Allegato B (paragrafo 10) a questo Capitolato Speciale.

Il sistema dovrà essere costituito da due componenti, il primo dei quali verrà erogato secondo il modello architetturale ASP (Application Service Provider), mentre il secondo prevede l'installazione di un componente tecnico di interfacciamento da installare all'interno del perimetro dei sistemi informatici degli Enti. La comunicazione di un OIL tra Ente e la BT avviene tramite lo scambio di flussi informatici in formato XML, secondo le specifiche ABI serie tecnica nr.: 36 del 23 Dicembre 2013 e circolare AgID 64 del 15 Gennaio 2014 e successive modificazioni.

Deve essere previsto un Presidio Operativo con le seguenti caratteristiche:

- Help Desk di primo livello;
- Presidio operativo adibito al monitoraggio della piattaforma e al primo livello di intervento sistemistico;
- Supporto sistemistico di secondo livello;

- Supporto applicativo di secondo livello.

3) Stima delle quantità

Volumi stimati	2018	2019
Transazioni di pagamento su Nodo	548.000	2.048.000
Transazioni OIL (singole disposizioni)	450.000	450.000
Giornate di assistenza sistemistica	20	20

Le applicazioni a supporto dei servizi sopra descritti dovranno supportare un volume di transazioni almeno doppio rispetto a quanto indicato nella tabella soprastante, in ragione di un eventuale incremento dei volumi ad oggi ipotizzati.

I volumi indicati sono quindi indicativi del traffico effettivo, sia pur stimato, oggetto del contratto conseguente all'affidamento

Articolo 4 – Modalità di esecuzione dell'incarico

a) Project Management

Al fine di realizzare il contenuto di cui al presente capitolato speciale di gara, il fornitore è tenuto ad integrare la propria infrastruttura con i Sistemi Informativi di Regione Lombardia attraverso la diretta interlocuzione con Lombardia Informatica S.P.A. (LISPA), società "in house" di Regione Lombardia; tutti gli oneri connessi all'integrazione sono a carico del fornitore. In particolare, sono in carico a Lombardia Informatica le attività di Project Management della fornitura oggetto del presente capitolato. A titolo di esempio si citano le seguenti attività:

- stesura del piano di adesione progressivo degli applicativi verso l'infrastruttura oggetto di fornitura;
- verifica periodica del rispetto della pianificazione;
- coordinamento delle procedure necessarie all'attivazione dei servizi di pagamento in ambiente di esercizio e in ambiente di test in conformità con la documentazione AgID;
- monitoraggio dei livelli di servizio e produzione di report per Regione Lombardia.

b) Periodo di collaudo – Piano di subentro

Al fine di garantire una corretta esecuzione della fornitura, in ragione della necessità di effettuare di concerto con AgID il collaudo della Piattaforma di Pagamento ed in ragione di garantire una sostanziale sostituzione dell'attuale sistema di Ordinativo Informatico Locale in uso da parte di Regione Lombardia, si prevede a titolo assolutamente gratuito un periodo iniziale di collaudo / subentro stabilito in 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto eventualmente prorogabili. Tale periodo infatti potrà subire sia una riduzione, sia un aumento a causa dell'eventuale indisponibilità di AgID a procedere alle operazioni di collaudo di propria competenza.

Si precisa inoltre che le attività di collaudo delle integrazioni dei sistemi degli Enti regionali e delle Aziende Sanitarie Lombarde verranno reiterate in funzione del piano di adesione progressivo degli applicativi verso l'infrastruttura oggetto di fornitura.

Il **Piano di subentro dell'Appalto** (PS) potrà essere richiesto da RL al Fornitore, per disciplinare l'inizio delle attività in subentro sui servizi. Pertanto, il piano dovrà riportare le modalità di gestione del subentro e la definizione delle attività, la relativa pianificazione e le stime di impegno previste per le attività di subentro iniziale

Per tutto questo periodo di affiancamento di inizio fornitura, il Fornitore non percepirà alcun corrispettivo per le attività e i servizi oggetto della presa in carico.

c) Termine della fornitura – trasferimento di know how

Il **Piano di trasferimento di know how** a RL **Piano di subentro dell'Appalto** (PS) potrà essere richiesto da RL al Fornitore, per disciplinare il termine delle attività sui servizi. Tale piano dovrà disciplinare le modalità di trasferimento del know how a RL o a terzi designati da RL, al termine dell'Appalto, al fine di garantire il completo passaggio di conoscenze (di contesto, amministrative, organizzative, funzionali e tecniche). Il piano inoltre dovrà precisare le modalità di consegna delle basi di dati contenute nel perimetro delle piattaforme PdP e OIL.

Articolo 5 – Condizioni di espletamento dell'attività

Modalità, termini e condizioni di espletamento delle attività sono contenuti negli allegati A e B. Contestualmente alla stipula del Contratto, il Fornitore e la Regione nomineranno i rispettivi referenti per assicurare il compiuto svolgimento dei servizi.

Articolo 6 - Durata del servizio e base d'asta

Il Contratto ha la durata massima di un periodo di 2 (due) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e comunque scadrà inderogabilmente il 31/12/2019.

È escluso ogni tacito rinnovo del Contratto.

La base d'asta omnicomprensiva, prevista per l'iniziativa è di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) Iva esclusa. Resta inteso che verrà riconosciuto al fornitore unicamente il corrispettivo delle transazioni effettivamente eseguite oltre al canone, entrambi calcolati applicando lo sconto unitario proposto in sede di gara. Resta inteso che non verranno conteggiate le transazioni effettuate ai fini di test/collaudo indipendentemente dagli ambienti cui verranno eseguite.

E' prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni dello stesso, esclusivamente nei casi previsti dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.

Articolo 7 - Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali sono comprensivi di ogni attività necessaria alla prestazione del *Servizio*. Tutti i predetti corrispettivi sono stati determinati a proprio rischio dal *Fornitore* in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, **fissi ed invariabili**, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il *Fornitore* di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al *Fornitore* medesimo dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Il *Fornitore* non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto all'art. 115, D.Lgs. n. 163/2006 a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

Ai fini della determinazione dei corrispettivi consuntivi verrà considerata la percentuale di ribasso offerta dal fornitore in sede di offerta economica e utilizzata ai fini dell'attribuzione del punteggio economico.

Articolo 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari, fatturazione e pagamenti

Con la sottoscrizione del *Contratto*, il *Fornitore* assume **tutti** gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori.

In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende risolto di diritto, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii

In particolare, il *Fornitore* si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine, il *Fornitore* si impegna a comunicare **tempestivamente**, prima dell'aggiudicazione definitiva, il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non via esclusiva, all'appalto nonché le persone delegate ad operare sul conto corrente; la mancata comunicazione impedisce di procedere all'aggiudicazione definitiva.

Il *Fornitore* inoltre:

- a. si impegna a comunicare a Regione entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni solari le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, all'appalto, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
- b. ha l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa, ovvero in una comunicazione allegata alla fattura, pena l'irricevibilità della fattura medesima, il CIG della procedura;
- c. ha l'obbligo di prevedere nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (subforniture) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'appalto, un'apposita clausola con la quale ciascun contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, pena la nullità assoluta del contratto medesimo.

Il *Fornitore* invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e secondo le disposizioni regionali in materia, con il riferimento delle attività svolte e del relativo corrispettivo. Ciascuna fattura dovrà obbligatoriamente riportare sia il Codice Identificativo Gara (CIG) sia il codice RLID che verrà comunicato: l'assenza o la non corretta indicazione del codice RLID comporterà il rifiuto della fattura.

L'amministrazione Regionale provvederà, a seguito dei controlli effettuati sulle prestazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato che da parte del soggetto aggiudicatario sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori se presenti.

Modalità di pagamento: previa emissione di fattura e dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante, sulla base di stati di avanzamento trimestrali.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) la Giunta corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "*scissione dei pagamenti*".

Inoltre, In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tale ritenuta non deve essere effettuata nel caso di pagamento in un'unica soluzione.

Pertanto, a prescindere dal regime IVA della fornitura/del servizio, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto oppure esposto direttamente al netto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il *Fornitore* potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel *Contratto*. Qualora il *Fornitore* si rendesse inadempiente a tale obbligo, il *Contratto* si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, dalla *Regione*, ai sensi del successivo Art. 16.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, fermo restando il pagamento esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare (anche solo al loro interno) solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che il Raggruppamento si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto. In tal caso, la società mandataria del raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta dalle imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a quanto già stabilito, la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce.

Articolo 9 - Obbligazioni del Fornitore

Sono a carico del *Fornitore* tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei *Servizi* del *Contratto*, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il *Fornitore* garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la *Regione* da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel *Capitolato Tecnico* e nell'Offerta Tecnica.

Il *Fornitore* si obbliga, a:

- *manlevare* e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del *Contratto*, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- *predisporre* tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità dei Servizi alle prescrizioni contrattuali;
- *comunicare* tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del *Contratto*, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Il *Fornitore* si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei locali dell'Amministrazione e di Lombardia Informatica nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del *Fornitore* verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione dovranno essere eseguite:

- senza interferire nel normale lavoro dei locali, definendo con l'Amministrazione le modalità ed i tempi di intervento;
- nella consapevolezza che i locali della medesima amministrazione continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale e/o da terzi autorizzati;
- salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Il *Fornitore* si obbliga a consentire all'amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel *Capitolato Tecnico* e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, resteranno ad esclusivo carico del *Fornitore*, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il *Fornitore* non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della *Regione*, assumendosene il medesimo *Fornitore* ogni relativa alea.

Articolo 10 - Verifiche della fornitura

Il RUP nomina al momento della stipula del contratto un Direttore dell'esecuzione che assume specificamente i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché

nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali e che rilascia, a tal fine, il relativo certificato di verifica di conformità.

Articolo 11 - Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali e Codice di Comportamento

Con D.G.R. 1299 del 30/01/2014 è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio e **costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto di appalto**.

Il personale dipendente ed i collaboratori dell'appaltatore sono inoltre tenuti ad osservare e rispettare le norme contenute nel *"Codice di comportamento per il personale della Giunta Regionale della Regione Lombardia"*, approvato con d.g.r. n. 6062 del 29.12.2016 e pubblicato sul sito internet www.regione.lombardia.it.

La violazione di tali disposizioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Articolo 12 - Obblighi relativi al rapporto di lavoro

Il *Fornitore* si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il *Fornitore* si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del *Contratto* alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo al *Fornitore* di cui all'articolo 118, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 in caso di subappalto.

Articolo 13 - Penali

Il Responsabile Unico del Procedimento, anche tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese nel rispetto delle prescrizioni contrattuali. Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze come sopra rilevate tramite posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata a.r. intimando al fornitore di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni.

Il contraente potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre via pec o a mezzo raccomandata a.r., entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano le giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione delle penali qui descritte.

L'ammontare delle penali non potrà comunque superare il 10 per cento dell'ammontare contrattuale; l'Amministrazione si riserverà in ogni caso la possibilità di risolvere il contratto.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente al RUP/Direttore dell'esecuzione via pec o con lettera raccomandata a.r.

Il Responsabile Unico del Procedimento rileverà con la medesima periodicità del periodo di riferimento dei corrispettivi (rif. Articolo 8) – periodo di osservazione – le misure relative ai livelli di servizio oggetto di valutazione indicati al cap. 5.1.1 del Disciplinare.

Si identificano tre ambiti di applicazione delle penali.

Penali sui tempi di risposta

L'allegato A identifica quattro tipologie di livelli di servizio intesi come tempi di risposta:

- Tra Ente e PdP ;
- Tra PdP e Nodo dei Pagamenti, rilevati attraverso il Registro degli Eventi ;

- Tra PdP ed Ente, rilevati attraverso il Registro degli Eventi ;
- Tra Nodo dei Pagamenti e PdP.

La stazione appaltante intende rilevare, per ognuna delle quattro categorie menzionate, il numero degli scostamenti complessivi dei livelli di servizio rispetto alla soglie minime della misura offerte dall'Aggiudicatario e stabilita su base mensile.

Ad esempio: nel periodo di osservazione (3 mesi) si rileva che in tutti e 3 i mesi la PdP non ha rispettato il tempo di risposta per *pdpGeneralUV*, in 2 mesi non ha rispettato il tempo di risposta per *pdpGeneralRPT* e in 1 mese non ha rispettato il tempo di risposta per la transazione che coinvolge *nodoInviaRPT* e *palInviaEsitoPagamento*. La numerosità degli scostamenti è quindi 6 per il periodo di osservazione.

Si definisce il seguente criterio di comminazione di questa tipologia di penali:

Numero di scostamenti	Penale
fino a 10	0,5% del corrispettivo del periodo
da 11 a 20	1% del corrispettivo del periodo
da 21 a 30	1,5% del corrispettivo del periodo
31 e oltre	2% del corrispettivo del periodo

Penali sulla disponibilità del servizio

In riferimento ai punti sotto elencati la stazione appaltante intende rilevare la disponibilità dei seguenti servizi. Verranno osservati, sulla base del periodo osservazione, gli scostamenti rispetto alle disponibilità offerte dall'Aggiudicatario, in relazione a quanto richiesto come livello minimo nei capitoli indicati.

- Piattaforma di Pagamento: servizio Web Pay (Cap. 11.1 All. A)
- Piattaforma di Pagamento: servizio Integrazione (Cap. 11.1 All. A)
- Piattaforma di Pagamento: Rendicontazione e riconciliazione (Cap. 11.1 All. A)
- Piattaforma di gestione OIL: tutti i servizi (Cap. 10 All. B)

Ad esempio: se in un mese si rileva che il servizio Web Pay e i servizi OIL sono stati disponibili per un tempo inferiore al 99%, si conteranno 2 scostamenti. Se il mese successivo tutti e quattro i servizi sopra menzionati sono stati disponibili per un tempo inferiore al 99%, si conteranno 4 scostamenti. Nel trimestre si avranno quindi 6 scostamenti.

Si definisce il seguente criterio di comminazione di questa tipologia di penali:

Numero di scostamenti	Penale
da 1 a 3	1% del corrispettivo del periodo
da 4 a 6	2% del corrispettivo del periodo
da 7 a 9	3% del corrispettivo del periodo

10 e oltre	4% del corrispettivo del periodo
------------	----------------------------------

Penali sull'Assistenza

In riferimento ai punti sotto elencati la stazione appaltante intende rilevare la disponibilità dei seguenti servizi. Verranno osservati, sulla base del periodo osservazione, gli scostamenti rispetto alle disponibilità offerte dall'Aggiudicatario, in relazione a quanto richiesto come livello minimo nei capitoli indicati.

- I. Tempi di risoluzione ticket con severity "critica" e "alta" – Sezione 13 Allegato A
- II. Miglioramento delle disponibilità del Presidio Operativo – Sezione 10.2 Allegato B

Gli scostamenti saranno conteggiati complessivamente considerando I. e II.

Si definisce il seguente criterio di comminazione di questa tipologia di penali:

Numero di scostamenti	Penale
da 1 a 5	1% del corrispettivo del periodo
da 6 a 10	2% del corrispettivo del periodo
da 11 a 15	3% del corrispettivo del periodo
16 e oltre	4% del corrispettivo del periodo

Articolo 14 - Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del *Contratto*, il *Fornitore* ha prestato una cauzione definitiva a favore della *Regione* rilasciata alle condizioni e modalità stabilite nella documentazione di gara di cui alle premesse. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del *Fornitore*, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ. nascenti dall'esecuzione del *Contratto*. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal *Fornitore*, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, nei confronti dell'Amministrazione e pertanto resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

La garanzia opera per tutta la durata del *Contratto*, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto *Contratto*. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso il *Fornitore*, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In particolare, l'Amministrazione potrà svincolare progressivamente la cauzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'importo iniziale garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006, subordinatamente alla preventiva consegna da parte del *Fornitore* all'istituto garante di una comunicazione della *Regione*, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Detta ultima comunicazione verrà emessa dalla *Regione*.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il *Fornitore* dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) *giorni lavorativi* decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Articolo 15 - Risoluzione

Qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione - previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 del Codice Civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- a) qualora siano già state applicate n. 4 penali;
- b) applicazione di penali per un importo complessivo superiore alla misura del 10% (dieci per cento) del valore del *Contratto*;
- c) in caso di ritardi superiori a n. 15 giorni;
- d) danno all'immagine di Regione Lombardia;
- e) violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) violazione del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- g) violazione del Codice di Comportamento approvato con d.g.r. n. 1063 del 12.12.2013;
- h) violazione degli adempimenti previsti dal successivo articolo 19 in caso di subappalto.

Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del *Contratto*, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al *Fornitore* ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.

Articolo 16 - Recesso e rinegoziazione

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte del RUP, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso, in tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già correttamente eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

Nel caso di recesso il fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ..

In caso di sopravvenuta operatività di convenzione o altra tipologia contrattuale ARCA o CONSIP, più conveniente per l'Amministrazione si potrà procedere ad una rinegoziazione del contratto.

Articolo 17 - Responsabilità civile e polizza assicurativa

Con la stipula del *Contratto*, il *Fornitore* assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al *Fornitore* stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Il *Fornitore* si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Anche a tal fine, il *Fornitore* dichiara di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del *Contratto*.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, l'Affidatario dovrà stipulare - se non già in possesso - apposita polizza di assicurazione con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi natura cagionati a terzi, compresa la stazione appaltante, a garanzia dei rischi connessi all'appalto.

La durata della copertura assicurativa richiesta deve essere almeno pari a tutta la durata del *Contratto* e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto *Contratto*.

L'Amministrazione procederà a visionare, preventivamente alla stipula del contratto, la copia integrale della polizza; il massimale per sinistro della garanzia RCT non dovrà essere inferiore a € **3.500.000,00**.

La Sezione della RC verso i terzi dovrà prevedere, fra le varie estensioni di garanzia, anche la garanzia dei danni da incendio.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti agli eventi causa.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

Articolo 18 - Subappalto

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed agli oneri dell'appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. L'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori.

Il subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il subappalto è ammesso solo se dichiarato in sede di offerta ed in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale;
- l'appaltatore deve inoltrare la specifica richiesta di subappalto al Responsabile Unico del Procedimento, il quale provvederà all'autorizzazione con separato atto, previa acquisizione e verifica della relativa documentazione prevista dall'art. 118 del citato D.Lgs. n. 163/2006;
- l'appaltatore deve depositare copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'esecuzione delle relative attività unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. Analoga dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio;
- Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata nonché dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- L'Amministrazione provvede al rilascio della sua autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta;
- Non deve sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- L'esecuzione delle attività subappaltate non può essere oggetto di ulteriore subappalto;
- è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- l'amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti qualora l'appaltatore non trasmetta nel termine di 20 giorni soprariportato le fatture quietanzate del sub-appaltatore;
- prima dell'inizio delle attività il subappaltatore trasmette all'Amministrazione, per il tramite dell'appaltatore, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali e, prima di ciascun pagamento, il documento attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti;
- l'appaltatore è, altresì, responsabile in solido con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione revocherà l'autorizzazione al subappalto.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Resta inteso che:

- **tutti** gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni sono assunti dal Fornitore anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi previsti dal Patto di integrità di cui al precedente articolo 12.

Articolo 19 – Diritto di cessione del Contratto

Salvo quanto previsto dall'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto assoluto divieto al *Fornitore* di cedere, a qualsiasi titolo, il *Contratto*, a pena di nullità della cessione medesima; in difetto di adempimento a detto obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il *Contratto* ai sensi del precedente Articolo 16.

Articolo 20 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il *Fornitore* assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il *Fornitore*, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il *Fornitore* assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto il *Fornitore* delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del *Contratto*, ai sensi del precedente Articolo 16 recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

Articolo 21 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il *Fornitore* e l'Amministrazione, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del *Contratto*, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Articolo 22 - INFORMATIVA ex Art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali “ e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il Titolare del trattamento dati personali è la Giunta Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno dei dati è il Direttore Funzione Specialistica Programmazione e Gestione Finanziaria.

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 d.lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta etc.

Il Direttore Funzione Specialistica Programmazione e Gestione Finanziaria in qualità di responsabile del trattamento dati, nominerà per conto del titolare il contraente quale responsabile esterno del trattamento dati: a tal fine verrà trasmesso al contraente apposito atto di nomina che diverrà parte integrante del contratto.

Articolo 24 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del *Fornitore* tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto nonché le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012), ad eccezione delle spese che fanno carico all'Amministrazione per legge.

Il *Fornitore* dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che il *Fornitore* è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico del *Fornitore*.